

# IN VIAGGIO ALLA RICERCA... DEL SANTO

Parte II (\*)

di Armando Bussi

## DA ROMA A PARMA LUNGO LA VIA FRANCIGENA

La nostra ricerca inizia dalla Chiesa di Santa Prassede sul colle Esquilino - la cui fama è forse oscurata dalla più vicina ed imponente S. Maria Maggiore - che è comunque, coi suoi mosaici paleocristiani citati in tutti i testi di storia dell'arte, un gioiello dell'Alto Medioevo, per cui ne consiglio una visita. Vi sono anche pitture dello Zuccari e del Cavalier D'Arpino, nonché la "colonna della Flagellazione", cui Gesù sarebbe stato legato e frustato, qui portata nel 1223 dal cardinale Colonna (altro nome predestinato!) di ritorno da Gerusalemme (dove peraltro c'è un'altra colonna della Flagellazione, molto venerata, nella Basilica del Santo Sepolcro).



Un'antica lapide ricorda che "Riposano in questa chiesa di S. Prassede due mila trecento corpi de S. Martiri postivi da S. Pasquale Papa Primo"; di questi, un'altra lapide - forse dell'epoca di costruzione della chiesa - ne elenca per nome ottatasei, fra cui appunto Nicomede. Le reliquie residue, ritrovate nel 1729 sotto l'altare maggiore, appartenenti a un numero imprecisato di individui, sono ora composte nella cripta in quattro sarcofaghi, in uno solo dei quali sono indicati dei nomi, quello della stessa Prassede e di sua sorella Pudenziana. Non vi è quindi alcun sepolcro di Nicomede e, dato il gran numero di reliquie qui portate e gli oltre dodici secoli trascorsi, non è possibile sapere se, fra ciò che è rimasto, vi siano le sue, e quali siano. La ricerca finisce qui?

(\*) La prima parte è stata pubblicata su AF nel n. 11/12 del 2012.